

Allegato A)

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA (Asse A.2.1.3.B)

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA

Indirizzo: Piazza dei Ciompi, 11 - 50157, Firenze

Recapito Telefonico (sede operativa di Empoli): 0571/82718

E-Mail: toscana@ascmail.it

Sede Locale/ Associazione Socia a cui far pervenire la domanda:

Denominazione: ARCI SERVIZIO CIVILE VALDARNO

Indirizzo della sede: VIA TRIESTE 16

Recapito telefonico: 055/943832

E mail: valdarno@ascmail.it

Responsabile della sede: MARCO MINI

2) Codice regionale:

RT 1C 00007

(indicare il codice completo quale risulta dalla procedura SCR)

2bis) Responsabile del progetto:

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

- i. NOME E COGNOME: MARCO MINI
- ii. DATA DI NASCITA: 18/01/1979
- iii. CODICE FISCALE: MNIMRC79A18F656D
- iv. INDIRIZZO MAIL: valdarno@ascmail.it
- v. TELEFONO: 055/943832

Allegare curriculum vitae (con data e firma dell'interessato) e copia (fronteretro) di documento di identità in corso di validità e codice fiscale alla scheda progetto

2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):

NOME E COGNOME: SARA GORI

(Questa figura non è compatibile con quella di responsabile di progetto di cui al punto 2 bis né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

LA NUOVA ACCADEMIA 2.0

4) Settore di impiego del progetto:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il progetto è interdisciplinare e si inserisce nell'ambito sia museale, che bibliotecario, che culturale in senso più ampio.

Il Museo Paleontologico è un museo importante e radicato nel territorio valdarnese, il cui livello scientifico è riconosciuto a livello universitario nazionale; inoltre è strettamente legato alla storia del Valdarno, di cui racconta gli aspetti più antichi, per di più intercettati completamente dai programmi scolastici ministeriali.

La Biblioteca Poggiana, con i vari fondi moderni ma soprattutto con quello Antico (di cui fanno parte manoscritti, incunaboli, numerose cinquecentine e libri rari), costituisce uno scrigno unico tra Arezzo e Firenze.

L'Audioteca Poggiana è un contenitore di conservazione e fruizione di dischi in vinile eterogeneo e raro e strumento di educazione all'ascolto.

Più ancora in generale l'Accademia Valdarnese, così come dice anche il nome, è da sempre impegnata nella ricerca sul territorio e nella valorizzazione e recupero della memoria che lo contraddistingue.

Il progetto nasce all'interno dell'Accademia del Poggio.

Essa è un'istituzione che nacque a Figline Valdarno su iniziativa di un gruppo di intellettuali che ottennero dalla reggente d'Etruria Maria Luisa di Borbone l'autorizzazione alla costituzione di un sodalizio nel 1805. Nel corso della sua lunga storia l'Accademia è stata laboratorio di iniziative sociali e culturali che per certi aspetti hanno anticipato i tempi e lasciato un profondo segno nella vallata (istituzione

delle Scuole normali, di una biblioteca circolante e di borse di studio, promozione di una cattedra agraria e di esposizioni di arti e manifatture).

Le attuali articolazioni dell'Accademia, unica istituzione di questo tipo nel territorio, sono il Museo Paleontologico, il Laboratorio di Restauro, Il Centro Studi e Documentazione del Valdarno Superiore, il settore Editoria, l'Audioteca Poggiana, la Biblioteca Poggiana.

Dal 2008 al 2014 l'istituzione è stata coinvolta nel restauro della struttura, con un progetto cofinanziato dal Comune di Montevarchi e dalla Regione Toscana, mirato a ristrutturare gli spazi per rendere più fruibile il patrimonio dell'Accademia e costituire per la cittadina un vero e proprio polo culturale. Il 6 dicembre 2014 l'Accademia e il Museo sono state finalmente riaperti al pubblico con servizi qualificati e efficaci.

In particolare, il Museo Paleontologico, il cui patrimonio fossile ammonta a circa 2600 reperti, provenienti quasi esclusivamente dal Valdarno Superiore e di età compresa fra il Pliocene superiore ed il Pleistocene inferiore, si è costituito dai ritrovamenti nel territorio a partire già dalla nascita dell'Accademia e ha quindi storia secolare. Da oltre dieci anni il Museo fa parte del Sistema Museale Valdarnese. Il nuovo allestimento è costituito da una sezione storica, che ricorda quello precedente, e una moderna con l'esposizione di materiale fossile selezionato e presentato in maniera didatticamente adatta alle moderne esigenze, attraverso multimedialità e anamorfosi. Sarà inoltre completato dalla nuova sezione Archeologica, con materiali etrusco-romani, precedentemente assente e che verrà aperta a marzo 2016. Sarà così possibile fare un excursus sulla storia geologica e paleontologica del Valdarno, fino alla sua antropizzazione antica.

La Biblioteca moderna è ricca di 30.000 volumi. Nell'ultimo ventennio al fondo antico costituito da numerose edizioni rare, incunaboli e manoscritti a carattere scientifico/naturalistico e religioso si sono aggiunti vari fondi, fra cui il Fondo Toscano, che raccoglie quanto viene edito relativamente al Valdarno ed alla Toscana, e anche il Fondo Manoscritti. Nella Biblioteca è presente, inoltre, la raccolta quasi completa del quotidiano La Nazione, dall'anno di fondazione, il 1859. Di notevole interesse è l'Emeroteca che comprende circa 200 testate delle quali si sta effettuando lo spoglio degli articoli per mettere a disposizione degli utenti un patrimonio di conoscenze altrimenti destinato a rimanere inutilizzato.

Da alcuni anni la Biblioteca Poggiana ha aderito al Sistema Bibliotecario Provinciale e alla rete bibliotecaria comunale, al fine di poter mettere in rete i propri cataloghi e facilitare lo studio e la ricerca. È inoltre iniziata l'informatizzazione del Fondo Antico secondo il Sistema Bibliotecario Nazionale.

Con il nuovo allestimento la Biblioteca Poggiana gode di una accogliente sala lettura e consultazione, con i volumi del Fondo Toscano e dell'Emeroteca collocati a scaffale e l'assistenza per gli utenti, che possono inoltre usufruire di postazione internet gratuita. Parte del materiale è invece conservato in scaffalature su binario, per ragioni di spazio e viene quindi fornito su richiesta.

I nuovi spazi permettono di rendere fruibile anche il prezioso e raro materiale della Audioteca Poggiana, che conta oltre 10.000 dischi in vinile, centinaia di cd rom, con un repertorio vastissimo che va dalla musica antica fino a quella dei nostri giorni. Vi si trovano migliaia di composizioni di almeno 1800 autori, con un migliaio di direttori, centinaia di complessi fra orchestre, gruppi da camera e cori, oltre ad almeno tremila solisti. Il nuovo allestimento permetterà, nel tempo, di far ascoltare la musica agli utenti, anche grazie a un impianto hi fi di alta qualità, comodamente seduti in un

ambiente riservato e accogliente.

A questi settori si aggiungono quello editoriale, con la pubblicazione delle Memorie Valdarnesi, la rivista storica dell'Accademia che festeggia nel 2014 i 180 anni di vita e dal 2013 è inserita nell'elenco delle riviste di rilevanza culturale della Regione Toscana.

Si aggiunge inoltre il Centro Studi e Documentazione del Valdarno Superiore, deputato alla ricerca multidisciplinare sul territorio, al mantenimento della memoria e dell'identità del Valdarno, oltre che impegnato nell'offerta didattica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado.

Infine il Laboratorio di restauro interno al Museo, attualmente utilizzato anche per la didattica coi bambini, sia scolastica che extrascolastica. Numerosi infatti sono i progetti educativi che l'Accademia propone, e che vedono un approccio interdisciplinare, ludico, manuale e creativo.

Il progetto attuale si inserisce dunque nel contesto della riapertura dell'Accademia, della fruibilità del suo prezioso ed eterogeneo patrimonio, della comunicazione e promozione delle proposte culturali e del potenziamento dei servizi al pubblico.

6) *Obiettivi del progetto:*

Gli obiettivi sono diversificati per settore e sono mirati a migliorare e potenziare i servizi che l'istituzione fornisce al pubblico, con lo scopo di renderne ancora più fruibile il patrimonio librario e museale. L'intenzione è anche quella di potenziare la capacità comunicativa dell'Accademia, lavorando sulla presenza sui social network e sulla comunicazione degli eventi.

Il progetto si caratterizza per il suo carattere interdisciplinare e si inserisce nel più vasto programma che il Consiglio accademico, tramite le diverse Commissioni di studiosi ed esperti a ciò delegate, sta mettendo a punto avendo di mira questi **obiettivi generali**:

- rimodulare i parametri organizzativi di tutta la struttura nelle sue varie componenti
- riformulare le modalità di fruizione del patrimonio da parte di un pubblico sempre più vasto e più sensibile
- consolidare e/o rimodulare gli itinerari didattici con i quali l'Accademia è presente da oltre un trentennio anche nelle Scuole di ogni ordine e grado
- favorire sinergie oggi tanto più necessarie ed utili, fra le Istituzioni del Valdarno Superiore, l'Associazione culturale, le competenze e le risorse di quanti hanno a cuore l'identità e la crescita culturale e sociale delle comunità
- rispondere sempre meglio alla sua vocazione originaria di rendere "leggibile" al grande pubblico quanto di nuovo si muove nel vasto e articolato mondo della cultura

Obiettivi specifici:

- Museo: potenziare le nuove attività del museo. Il nuovo museo offre un percorso moderno e didatticamente idoneo a spiegare la storia geologica, paleontologica e l'antropizzazione del Valdarno Superiore. Il bookshop-biglietteria permette ai visitatori di acquistare e consultare materiale librario e gadget. Particolare attenzione viene data all'accoglienza dei visitatori e alla somministrazione di questionari di gradimento.
- Biblioteca Poggiana: potenziare le attività della biblioteca. Con il nuovo allestimento la

Biblioteca Poggiana ha una accogliente sala lettura e consultazione, con i volumi del Fondo Toscano e dell'Emeroteca collocati a scaffale e l'assistenza per gli utenti, che possono inoltre usufruire di postazioni internet gratuite. Parte del materiale viene invece conservato in scaffalature su binario, per ragioni di spazio e viene quindi fornito su richiesta.

- **Audioteca:** rendere più fruibile anche il prezioso e raro materiale della Audioteca Poggiana. Il nuovo allestimento permetterà di far ascoltare la musica agli utenti, anche grazie a un impianto hi fi di alta qualità, comodamente seduti in un ambiente riservato e accogliente.
- **Eventi e attività di promozione e di formazione:** potenziare gli eventi dell'Accademia attraverso anche l'articolazione dei suoi settori. L'istituzione è un incubatore di proposte culturali multidisciplinari, mirate anche alla valorizzazione del territorio. Vengono organizzati eventi per utenze diverse, sia per età che per interesse.

Nello specifico quindi, si possono individuare due macro esigenze:

- Potenziare l'offerta dei servizi al pubblico dell'Accademia e dei suoi singoli settori (Museo, Biblioteca, Audioteca)
- Incrementare e migliorare l'organizzazione degli eventi e potenziarne la comunicazione, tenendo conto degli attuali canali di socialità

In particolare partendo da due bisogni: bisogno di offrire agli utenti del Museo, della Biblioteca e dell'Audioteca un'adeguata risposta alle varie esigenze personali, così che il visitatore e/o l'utente si senta accolto, seguito, aiutato; bisogno di affiancare il personale nell'organizzazione degli eventi, per migliorare l'offerta culturale e potenziarne la comunicazione, tenendo conto delle attuali tendenze comunicative e della necessaria partecipazione ad esse da parte dell'Istituto.

Le tabelle seguenti spiegano bisogni di partenza, obiettivi e indicatori misurabili del progetto.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Bisogno di potenziare i servizi di assistenza al pubblico del Museo, Biblioteca e Audioteca Poggiana	Obiettivo 1.1 Offrire al pubblico un servizio di assistenza e accoglienza più personale e diretto, capace di andare incontro anche alle singole esigenze
	Obiettivo 2.1 Individuare nuovi canali di comunicazione collettiva e rafforzare la presenza in quelli già collaudati
	Obiettivo 2.2. Dare risonanza mediatica agli eventi dell'Accademia in ogni settore di attività
OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Offrire al pubblico un servizio di assistenza e accoglienza più personale e diretto, capace di andare incontro anche alle singole	Indicatore 1.1.1 Questionari di gradimento per Museo Paleontologico

esigenze	Indicatore 1.1.2 Schede prestiti e consultazione per Biblioteca Poggiana
	Indicatore 1.1.3 Schede ascolto per Audioteca
Obiettivo 2.1 Individuare nuovi canali di comunicazione collettiva e rafforzare la presenza in quelli già collaudati	Indicatore 2.1.1 Presenza Accademia in social network e aggiornamento continuo di sito e di mailing list
Obiettivo 2.2 Dare risonanza mediatica agli eventi dell'Accademia in ogni settore di attività	Indicatore 2.2.1 Numero di eventi promossi

Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1 Questionari di gradimento per Museo Paleontologico	Attualmente non sono presenti questionari di gradimento per i visitatori PRESENTI ANNO 2015	Avere un quadro del gradimento dei visitatori, attraverso la valutazione dei singoli questionari
Indicatore 1.2 Schede prestiti e consultazione per Biblioteca Poggiana	Attualmente non sono presenti schede per gli utenti PRESENTI SISTEMI DI RILEVAZIONE PRESENZE	Avere un quadro della frequenza della Biblioteca e del materiale richiesto
Indicatore 1.3 Schede ascolto per Audioteca	Attualmente non sono presenti schede per gli utenti	Avere un quadro della frequenza della Audioteca e del materiale richiesto per l'ascolto
Indicatore 2.1 Presenza Accademia in social network e aggiornamento continuo di sito e di mailing list	Attualmente l'Accademia è presente in facebook	Aggiornamento continuo e quotidiano della presenza in facebook; adesione a altri social network, già esistenti o futuri
Indicatore 2.2 Numero di eventi promossi	L'Accademia non ha mai interrotto l'organizzazione di eventi, nonostante la chiusura al pubblico di gran parte dei servizi ANNO 2015 PRIMO ANNO DI ATTIVITA' DOPO LA RIAPERTURA. NUMEROSI EVENTI ORGANIZZATI	Incrementare l'offerta culturale dell'Accademia e dei suoi settori; potenziare la comunicazione e la promozione dell'offerta culturale dell'Accademia e dei suoi settori.

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

Per l'espletamento del servizio sono necessarie le seguenti risorse umane:

n. 4 volontari accademia, tra consiglieri e soci

n. 4 dipendenti dell'Accademia

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

Per quanto attiene al Museo Paleontologico:

- potenziare i servizi al pubblico, in particolare l'accoglienza, l'accompagnamento e se necessario la guida dei visitatori al Museo Paleontologico e alla nuova sezione Archeologica, anche in lingua straniera.
- somministrare e monitorare i questionari di gradimento della visita ai vari utenti del museo, e redigere se necessario i relativi report;
- affiancare e integrare il personale nella realizzazione degli eventi culturali legati al settore (mostre, conferenze, etc.)
- operare attivamente nelle attività didattiche scolastiche e extrascolastiche (laboratori per famiglie, compleanni, etc.) che il Museo propone e organizza
- promuovere gli eventi organizzati dal Museo

Per quanto attiene alla Biblioteca Poggiana:

- migliorare e potenziare i servizi al pubblico;
- potenziare l'attività di scambio pubblicazioni con gli enti e gli istituti culturali, per incrementare il patrimonio librario della Biblioteca;
- supportare e integrare il lavoro del personale nell'inventariazione del patrimonio librario pregresso e in entrata;
- migliorare la fruibilità di parte del patrimonio librario, attraverso la digitalizzazione di testi
- operare attivamente nelle attività didattiche scolastiche e extrascolastiche (laboratori per famiglie, compleanni, etc.) che la Biblioteca propone e organizza
- promuovere gli eventi organizzati dalla Biblioteca

Per quanto attiene all'Audioteca Poggiana:

- migliorare e potenziare i servizi al pubblico, in particolare l'assistenza agli ascoltatori una volta attivato il servizio, e l'accoglienza degli utenti;
- promuovere gli eventi organizzati dall'Audioteca Poggiana

Per quanto attiene alla segreteria:

- supporto all'organizzazione, realizzazione e promozione degli eventi
- potenziamento della presenza dell'istituzione nei social network
- aggiornamento del sito

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

5

- 9) *Numero posti con vitto:*
- 10) *Numero posti senza vitto:*
- 11) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*
- 12) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*
- 13) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

- Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione.
- La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di Sabato.
- Alcune azioni del progetto potranno essere svolte anche di Domenica o in giorni festivi.
- Si chiede ai volontari di utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede di riferimento la casella di posta elettronica debitamente comunicata.
- I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OP e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività previsti dal piano di lavoro del servizio stesso.

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)	N. giovani per sede (2)
1	Accademia Valdarnese del Poggio	Monteverchi	Via Poggio Bracciolini 36/40	5
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate **esclusivamente** fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO

15) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- i. *NOME E COGNOME: CATIA OCCHINERO*
- ii. *DATA DI NASCITA: 15/09/1986*
- iii. *CODICE FISCALE: CCHCTA86P55C349Q*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: segreteria@accademiadelpoggio.it*
- v. *TELEFONO:055/981227*
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Accademia Valdarnese del Poggio	Montevarchi	Via Poggio Bracciolini, 36/40

viii. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso OLP e OP svolto in data 02/12/2015 sede del corso VIA DI AVANE 72b, EMPOLI

16) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Complessivamente, i/le volontari/e partecipanti al progetto, all'interno del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore.

Le ore previste per la promozione e la sensibilizzazione del Servizio Civile riguarderanno le seguenti azioni:

- Programmazione di un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari potranno fornire informazioni sul Servizio Civile, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.
- Un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso altre sedi accreditate di Arci Servizio Civile Toscana, i volontari saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre sedi Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il servizio civile nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tenderanno a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

I giovani in servizio svolgeranno quindi un'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione sul territorio che ha diversi focus:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)

- sensibilizzazione alla pratica del servizio civile (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in servizio civile alle attività promozionali dell’associazione)

I canali attraverso i quali tali azioni verranno pubblicizzate e promosse saranno:

- organi di stampa locali
- emittenti radiofoniche, emittenti televisive e web-radio presenti nel territorio di riferimento della sede di Arci Servizio Civile
- siti internet e social network

Promozione diretta e comunicazione esterna della sede locale di Arci Servizio Civile:

- il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet www.arciserviziociviletoscana.it per l’intera durata del bando.

Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

La sede di attuazione di Arci Servizio Civile Toscana curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio, oltre che sul proprio sito www.arciserviziociviletoscana.it

17) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Arci Servizio Civile Toscana somministrerà un questionario ai volontari, entro il secondo e il quinto mese di servizio, la cui impostazione sarà volta a valutare l’andamento delle attività che i volontari hanno svolto fino a quel momento.

In particolare il questionario verificherà:

- L’effettuazione e la qualità della formazione generale
- L’effettuazione e la qualità della formazione specifica
- Il grado di riconoscimento delle figure di riferimento del progetto e il supporto fornito
- La soddisfazione delle aspettative
- Il raggiungimento degli obiettivi dati
- Lo svolgimento di attività in linea con il progetto
- Il grado di conoscenza dell’associazione.

Il monitoraggio prevede anche momenti di verifica per gli operatori di progetto, al fine di valutare l’andamento del progetto.

Dall’elaborazione dei risultati di tali questionari l’associazione potrà individuare i propri punti di forza e di debolezza, verificare il funzionamento e l’efficacia del progetto dal punto di vista dei due soggetti principali che attuano il progetto.

18) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

I candidati dovranno predisporre il proprio Curriculum Vitae in formato europeo, evidenziando in esso eventuali esperienze pregresse nel settore del progetto.
Si richiede possesso della patente B.

Si richiede conoscenza di una lingua straniera.

19) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

• Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO	€ 3000,00
• Utenze dedicate	€ 1700,00
• Materiali informativi	€ 700,00
• Formazione -Docenti	€ 700,00
• Formazione -Materiali:	€ 975,00
Dettaglio:	
€ 75,00 Kit contenente supporto usb e CD con i materiali informativi e le dispense della formazione generale e specifica;	
€ 400,00 Vitto durante le giornate di formazione generale e specifica;	
€ 500,00 Partecipazione e rilascio attestato di frequenza Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione e rischi nello svolgimento delle attività specifiche previste dal progetto.	
• Spese viaggio	€ 700,00
• Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 1700,00
TOTALE € 6475,00	

20) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

I volontari saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione.
In coerenza con gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Materiale informativo e didattico	varie
Risorsa 2) Impianto hi fi	1
Risorsa 3) Macchina fotografica	1
Risorsa 4) Lettore e registratore mp3	1
Risorsa 5) Software per la catalogazione di materiale librario	1
Risorsa 6) Postazioni di lavoro (scrivania, pc, stampante e telefono)	3
Risorsa 7) Bancone book shop museo	1
Risorsa 8) Bancone biblioteca	1
Risorsa 9) Fotocopiatrice-scanner	1

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I giovani che, al termine dei 12 mesi di Servizio Civile, avranno svolto le ore previste dal monte ore indicato nel progetto e partecipato alla formazione, riceveranno una certificazione delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio relative a:

- associazionismo di promozione sociale

- cittadinanza attiva e partecipazione

Arci Servizio Civile Toscana, ente proponente il progetto, riconosce tale attestazione di competenze all'interno delle proprie sedi di attuazione. Inoltre saranno riconosciute tali competenze dalle associazioni regionali e territoriali: Arci, Arciragazzi, Legambiente e Uisp.

Ai giovani al termine del servizio civile verrà rilasciato l'attestato di partecipazione al Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore)

Formazione generale dei giovani

22) Sede di realizzazione:

La formazione generale dei volontari verrà effettuata da Arci Servizio Civile, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto. Questa formazione avverrà presso la sede dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Di questa

23) Modalità di attuazione:

La formazione generale dei volontari sarà effettuata direttamente dall'Ente di I Classe Arci Servizio Civile, codice accreditamento NZ00345, con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO per il Servizio Civile Nazionale.

24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

visite guidate nei luoghi toscani particolarmente significativi per i valori su cui si fonda il Servizio Civile.

25) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 della legge regionale 35/2006 e di cui all'art. 1 della legge 64/2001 la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale prevedono:

"Valori e identità del SCN e SCR"

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al SCN e SCR
- Il dovere di difesa della Patria-difesa civile non armata e non violenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

"La cittadinanza attiva"

- La formazione civica
- le forme di cittadinanza
- la protezione civile
- la rappresentanza dei volontari nel servizio civile

"il giovane volontario nel sistema del servizio civile nazionale e regionale"

- Presentazione dell'ente accreditato, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- il lavoro per progetti
- l'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale e regionale
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

26) *Durata (espressa in ore):*

Ai fini della rendicontazione verranno tenute 42 ore di formazione, di cui 32 in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e 10 in formazione attraverso visite guidate nei luoghi toscani particolarmente significativi per i valori su cui si fonda il Servizio Civile.

In base alle linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN e SCR, questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

27) *Sede di realizzazione:*

Accademia Valdarnese del Poggio

28) *Modalità di attuazione:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:
lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;

- formazione a distanza
- dinamiche non formali:
- incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.

Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

30) *Contenuti della formazione:*

di appartenenza: SI NOx
n° progetti presentati: _____ n° posti richiesti complessivamente: _____

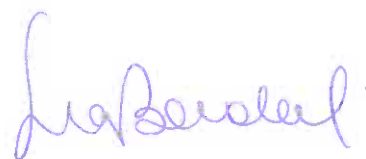
35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SIx NO

36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto Sara Bandecchi nato a Pontedera il 18.5.80 in qualità di responsabile legale dell'ente Arci Servizio Civile Toscana dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

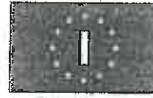
Data 17-2-16



Il Responsabile legale dell'ente

N.B.: si ricorda di allegare al progetto:

- copia di un documento di identità (*fronteretro*) del legale rappresentante in corso di validità;
- curriculum vitae con data e firma dell'interessato, copia di un documento di identità (*fronteretro*) in corso di validità e del codice fiscale del responsabile di progetto indicato al punto 2bis e degli operatori di progetto inseriti;
- stampa – tramite il programma informatico SCR - dell'elenco sedi di progetto utilizzate per il progetto.



PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

1. BANDECCHI
2. SARA
3. 18/05/80 PONTEDERA (PI)



4a. 01/02/2012 4c. U.C.O.
4b. 07/07/2018 5. U1B114850M

9. B
8. PONTEDERA (PI)
VIA VALDERA SUD 2

9. CALGINAIA
VIA SAN LORENZO 7
PI 5. U1B114850M



	9.	10.	11.	12.
A1				
A				
B		29/07/98	07/07/18	
C				
D				
BE				
CE				
DE				
71	PI5036503Y I			

1. Cognome 2. Nome 3. Data e luogo di nascita
4. Patente associata il 4b. Validità fino al
5. Ricicciato dal 6. Patente numero 8. Indirizzo
9. Categoria 10. Categoria rilasciata il
11. Categoria valida fino al 12. Restrizioni

mod. MC 720F

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - OFFICINA CARTE VALORI AD 1257781

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale: **BNDSRA80E58G843E** Sesso: **F**

Cognome: **BANDECCHI**

Nome: **SARA**

Luogo di nascita: **PONTEDERA**

Provincia: **PI**

Data di nascita: **18/05/1980**

Data di scadenza: **29/03/2019**

Dati sanitari regionali
REGIONE TOSCANA

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

BANDECCHI

SARA **18/05/1980**

BNDSRA80E58G843E **SSN-MIN SALUTE - 500001**

80380000900079200655 **29/03/2019**